

I
L

Un Progetto con la danza al centro

L'associazione sfiora i 700 tesserati con diverse proposte a Reggio e Guastalla



La società propone corsi per tutte le età con più settori come l'academico, l'urban, la danza contemporanea, il dance project, Dense è ton sage e molto altro ancora

Marina Maggiali
L'ad Progetto Danza è una realtà storica del territorio reggiano: attiva e presente punta a insegnare e a far sentire l'amore per la danza in tutte le sue forme. Ne abbiamo parlato con Cristina Mattalano, insegnante di danza ed ex ballerina professionista che da tre anni fa capo all'associazione. Il presidente dell'associazione è Filippo Simonelli.
Immagino dove vi troviate?
«A Reggio Emilia siamo in via XX Settembre, all'interno del Centro Permanente Danza. Nel centro sono presenti anche altre associazioni con cui collaboriamo e assieme alleghiamo organizziamo eventi. Oltre alla sede di Reggio, poi, abbiamo anche quella di Guastalla, che esiste da circa ventisette anni ed è anch'essa una sede storica, nata a poca distanza da quella principale. All'epoca la presidente era una certa Cristina Benvenuti. L'ipotesi di unire le due sedi sono nate da tanto tempo e collaboriamo con il Comune di Reggio che con quelli di Guastalla.
Quanti iscritti avete attualmente?
«Quest'anno nella scuola di Reggio contiamo circa 650/660 iscritti, mentre a Guastalla sono 130. Città che può venire sperimentata facendoci più prove nei vari gruppi per capire quale sia la disciplina più adatta.
E appena cominciata la stagione 2020-2021. Che corsi proponete quest'anno?
«Sì, da circa un mese siamo ripartiti con la nuova stagione e così i corsi. Le nostre lezioni spaziano dai corsi per bambini a partire dai tre anni con la danza creativa e la baby dance. C'è poi il settore Accademico dai 6 fino ai 18 anni per lo studio della danza classica e della danza contemporanea, con corsi che vanno dalle due alle tre volte alla settimana in base all'età. Il Dance Project invece, è un corso di avviamento professionale che parte dai 14 anni. In questo caso i ragazzi

studiano tutti i giorni, sabato compreso, sia Classico che Contemporaneo. Oltre a questo abbiamo anche dei corsi dedicati agli adulti sia nel settore classico e contemporaneo sia nel settore hip-hop e street dance. Per chi vuole provare con attività come il pilates e il Total body. Dallo scorso anno è entrato nel nostro organico anche Arturo Guastalla con un progetto rivolto agli over 50 dal titolo "Dance & you age". Abbiamo tre gruppi l'anno scorso erano due di persone fino ai 75 anni che si avvicinano al



La danza serve a unire le persone. È vero che si tratta di un'arte, ma noi tendiamo a vederla sotto forma di sport, che è qualcosa di fondamentale per i ragazzi. Oggi più che mai lo sport è importante: più un ragazzo fa sport e più sta lontano dalle cose brutte

verso tipi di discipline: pop, hiphop, afro, molti altri.
C'è qualche novità rispetto allo scorso anno?
«Quest'anno abbiamo iniziato la Festa dello Sport in piazza a Guastalla e tra il resto abbiamo anche fatto uno spettacolo a Guastalla. Per ora non abbiamo niente in ballo a livello di spettacoli, a Natale ci saranno i primi saggi. Anche se i corsi sono partiti da un mese e più venire a provare, ognuno può sperimentare quello che vuole. Ricorda che offriamo una lezione di prova gratuita per ogni disciplina. Avremo poi delle masterclass, ovvero delle giornate dedicate ad attività in particolare. Per ora abbiamo avuto Chiara Mucci, poi a dicembre avremo Simon Mayer. Gli stage sono aperti a tutti previa iscrizione».

Qual è la vostra missione? Come vedete la danza e quali sono i vostri obiettivi?
«Secondo me, innanzitutto, la danza serve a unire le persone. È vero che si tratta di un'arte, ma noi tendiamo a vederla sotto forma di sport, che è qualcosa di fondamentale per i ragazzi. Oggi più che mai lo sport è importante: più un ragazzo fa sport e più sta lontano dalle cose brutte, è un posto serio e tranquillo dove stanno bene, in da genitori sul che tuo figlio è al sicuro quindi anche i genitori più tranquilli. Il sacrificio, dedizione impegno, inoltre, li portano a grandi risultati, li insegnano a organizzarsi anche nella scuola. Di conseguenza, i nostri ragazzi tendono ad andare bene anche nello studio. Se poi riusciamo a tirare fuori dei futuri ballerini io sono la persona più felice del mondo, però come prima cosa noi ci proponiamo di insegnare ai nostri ragazzi a diventare degli uomini e delle donne per il futuro, con delle regole e con dei suoi valori morali».

Per la società è importante che si praticano attività motorie e sportive, e i ragazzi della società presieduta da Cristina Mattalano

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Simonelli.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta



Il settore
«Grazie all'urban la tecnica incontra la personalità»
Filippo Simonelli
Da cinque anni Valentin Cucco collabora con Progetto Danza di Reggio Emilia, dove si occupa dello sviluppo del settore Urban, con l'obiettivo di creare un punto di riferimento sul territorio per questa cultura. Insegnante di danza da 22 anni, ha scelto di andare oltre il tradizionale corso di Hip Hop, costruendo un percorso che valorizzi la varietà degli stili.
«Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Ad oggi i soci sono circa 275, sono convinta che Reggio meriti uno spazio in cui la danza Urban possa essere vissuta nella sua complessità, con rispetto per le sue diverse espressioni e con la personalità per farla crescere»

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta

Il mio intento non è mai stato quello di proporre semplicemente un corso generico di Hip Hop, ma di dare spazio a tutta la ricchezza e alla varietà che caratterizzano la cultura Urbana», spiega Cucco.
L'offerta comprende discipline come House, Afro, Freestyle, Waacking e break dance, ciascuna con il proprio linguaggio e le proprie caratteristiche. Un ruolo centrale è riservato anche al freestyle, considerato un elemento essenziale della formazione. «È il momento in cui la tecnica incontra la personalità, in cui ogni ragazzo può imparare ad ascoltare la musica, a mettersi in gioco e a trovare il proprio modo di esprimersi, senza essere necessariamente legato a una coreografia». La qualità della proposta